



LIONS CLUB DEL RUBICONE







Omologato 24-11-1975 • Charter 13-3-1976







Baldacci p.a. Delio Bianchi dott. Giuseppe Bondini rag. Novello Brandolini rag. Glauco Casa prof. dott. Giuseppe Cerchione dott. Giuseppe Fornari dott. Cesarino Ghigi dott. Franco Giovannetti rag. Giorgio Gori rag. Agostino Landi dott. proc. Roberto Maggioli dott. Antonio Maltoni dott. Goffredo Mancini rag. Enzo Marconi G. Battista Mazza geom. Marino Merli dott. Italo Molinari dott. Mario Rinaldi geom. Vitaliano Rossi p.a. Nelson Rossi Sergio Sacchini rag. Bruno Sancisi avv. Alberto Semprini dott. Giacomino Sora Adriano Torroni p.a. Giuseppe Ventrucci mº. Elio Verni dott. Pierangelo

Nascita del Club

Era il 25 settembre 1975. Tutto incominciò quasi per caso.

Un gruppo di amici savignanesi si incontrò presso il ristorante "Zaghini" di Santarcangelo con alcuni amici riminesi: il sen.prof. Gino Zannini, il prof. Gino Magnani, l'ing. Angelo Marconi, il prof. Geo Cenci ed il comm.gen. Giacomo Parmegiani. Erano presenti anche il dott. Gianbattista Costa ed il dott, Carlo Avoni.

Fra una portata e l'altra, fra un bicchiere ed un brindisi all'amicizia, si incominciò a parlare di Lionismo: i Riminesi erano tutti soci del Lions Club Rimini (che diverrà poi Rimini-Riccione) e spiegarono quali erano gli scopi di questa associazione a carattere internazionale.

I Savignanesi ne furono entusiasti, ed anche loro vollero far parte di questa grande famiglia di "amici che stanno bene assieme, per aiutare gli altri".

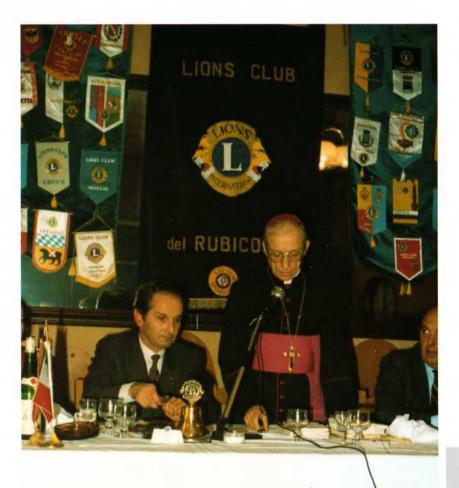
Decisero di fondare un nuovo Club: il "Lions Club del Rubicone" che avrebbe compreso i Comuni di Bellaria, Borghi, Gatteo, Longiano, Roncofreddo, San Mauro, Santarcangelo, Savignano, Sogliano.



13-3-1976 - Charter Night

I soci si sarebbero riuniti il 2° e 4° lunedì di ogni mese presso il ristorante "Al Setaccio" di Longiano.

Presi gli opportuni contatti con il Governatore Distrettuale dott. Lanfranco Simonetti, il neonato Lions Club del Rubicone, Sponsor il Club Rimini-Riccione, venne omologato il 24-11-1975 e ricevette la Charter il 13-3-1976, durante una fastosa cerimonia che si tenne al "Ristorante Casali" di Cesena.



14-11-1983 - Visita di Mons, Ersilio Tonini

20 anni di impegno per servire

Omologato il Club il 24-11-1975 si procede' all'elezione degli uomini che l'avrebbero guidato. Il primo consiglio direttivo fu così composto: l'avv. Alberto Sancisi fu eletto presidente; vice-presidenti: Torroni p.a. Giuseppe e Baldacci p.a. Delio; segretario il geom. Vitaliano Rinaldi; consiglieri: Baldacci p.a. Elio, Bianchi dott.Giuseppe, Cerchione dott. Giuseppe, Landi avv. Roberto, Maltoni dott. Goffredo, Rossi Sergio, Torroni p.a. Giuseppe. Tesoriere: rag. Enzo Mancini; censore Sacchini geom. Bruno; revisori dei conti: Bondini rag. Novello, Giovannetti rag. Giorgio, Gori rag. Agostino. Commissione soci: Casa dott. prof. Giorgio Casa, m.º Elio Ventrucci, dott. Pierangelo Verni.

Leggendo i verbali ci si rende conto di quanto grande fu l'impegno di questi uomini nel cercare di dare, da subito, un valore sociale al loro lavoro: lo si comprende dagli argomenti dei meeting: "Organizzazione e scopi del movimento lionistico", "La piccola e media impresa nell'attuale momento politico, economico, sociale e sindacale", "Problematiche giovanili per l'inserimento nella società" e così via; fu programmato anche uno studio sugli aspetti ambientali e sull'equilibrio ecologico della vallata del Rubicone.

Il loro spirito di servizio fu messo subito alla prova.

Il 1976 fu l'anno del terribile terremoto del Friuli: il Club decise l'acquisto di una Roulotte che fu inviata al farmacista di Osoppo che nella tragedia aveva perso una figlia, la casa e la farmacia.

Da allora i 'services' si sono succeduti numerosissimi in tutti i campi: nel sociale, nel sanitario, nella cultura, nella scuola. Non vogliamo però qui ricordarli uno per uno per non dare l'impressione di essere soddisfatti di quanto abbiamo fatto.

Sarebbe un peccato di orgoglio che non si addice allo spirito lionistico. Perchè se qualcosa si è fatto, moltissimo rimane da fare ed oltre ai bisogni del nostro Paese ora affiorano in modo drammatico anche le necessità di altre Nazioni che, uscite dalla guerra o da periodi storici che non hanno saputo dare loro uno sviluppo civile, chiedono il nostro aiuto. Il XX Anniversario della Charter-Night è l'occasione per rinnovare la promessa fatta 20 anni fa al Governatore Internazionale Harry J. Aslan "We serve"

Le date importanti del Club

1978 Assieme al L. C. di Forlì è Sponsor del L. C. Valle del Bidente.

1981 Sponsor del Leo Club Rubicone (che nel 1986 prende il nome di Leo Club Rimini-Rubicone.

1984 Sponsor del L. C. Montefeltro.

1988 Gemellaggio con il L. C. Bari Levante.

... e un 'service' che continua

Nell'anno 1988-89 venne aperto in Savignano, con l' impegno economico del Club, in collaborazione con il Primario della Div. di Dermatologia dell'Osp. di Cesena, un ambulatorio per la diagnosi precoce del melanoma, in considerazione del fatto che i tumori della pelle stanno aumentando in tutto il mondo, e che un trattamento precoce può portare ad una completa guarigione. Fu acquistata la strumentazione necessaria ed istituita una borsa di studio per i Medici che vi lavorano. Fu curata anche la pubblicizzazione di tale iniziativa con manifesti in tutti i Comuni vicini e la distribuzione di depliants nelle sale d'aspetto dei Medici di base.

Il numero delle persone che ricorre al 'nostro' servizio è in continuo aumento tanto che è stato necessario portare a due, le aperture settimanali dell'ambulatorio. Negli ultimi tre anni, ad esempio, sono state effettuate 1725 visite e sono state diagnosticate oltre a numerose patologie dermatologiche minori, 229 nevi "a rischio", 19 epiteliomi e 9 melanomi.

E' superfluo sottolineare l'importanza sociale di tale iniziativa che il Club si impegna di sostenere nel tempo.



13-5-1984 - Consegna della Charter al L.C. Montefeltro

I PRESIDENTI

1975-76 Sancisi avv. Alberto 1977-78 Delegato di zona

1976-77 Torroni p. a. comm. Giuseppe

1977-78 Ventrucci mº. Elio

1978-79 Maggioli dott. Antonio

1980-81 Delegato di zona

1981-82 D.G. alla coordinazione distrettuale del comitato per il turismo e lo sport

1981-82 Vice-governatore distrettuale

1983-84 Cerimoniere distrettuale

1984-85 D.G. alla prevenzione tossicodipendenze

1985-86 D.G. alle attività industriali

1986-87 D.G. per i rapporti con unidistricted San Marino

1987-88 Addetto stampa circoscrizionale

1988-89 Governatore distretto 108/A

1988-89 Direttore responsabile della rivista 108/A

1990-91 D.G. per il coordinamento dipartimento relazioni interne

1992-93 Membro supplente del Comitato d'onore nazionale

1993-94 D.G. per Giornata dell'amicizia

1993-94 Membro effettivo del Comitato d'onore distrettuale

1994-95 Membro del Comitato di redazione rivista 108/A

1995-96 D.G.per l'archivio distrettuale

1979-80 Fornari dott. Cesarino

1988-89 D.G. all'organizzazione dei seminari I° circoscrizione

1980-81 Marconi cav. Giambattista

1987-88 D.G. per l'ambiente e la protezione civile 1988-89 D.G. per i rapporti con unidistricted San Marino

1981-82 Mancini rag. cav. Enzo

1982-83 Sacchini geom. Bruno

1988-89 D.G. alle pubbliche relazioni I° circoscrizione

1983-84 Rinaldi geom. Vitaliano

1988-89 D.G. all'organizzazione dei seminari I° circoscrizione

1984-85 Cantone cav. Edgardo

1980-81 Revisore distrettuale dei conti

1981-82 D.G. ai Leo Clubs della 1° 2° 3° circoscrizione

1985-86 Delegato di Zona

1986-87 Vice-governatore del Distretto 108/A

1985-86 Mascarin cav. Giovanni

1986-87 Valducci dott. cav. Roberto

1987-88 D.G. ai problemi della sanità 1º circoscrizione

1988-89 D. G. ai gemellaggi I° circoscrizione

1987-88 Molinari dott. Mario

1987-88 D.G. ai problemi della sanità 1º circoscrizione 1988-89 Delegato di zona

1990-91 D.G. per la revisione delle zone

1988-89 Venturi p. a. Adolfo

1989-90 D.G. per i rapporti con unidistricted San Marino

1989-90 Landi avv. Roberto

1990-91 D.G. per i rapporti con unidistricted San Marino

1990-91 Mattioli p. i. Fausto

1991-92 Rinaldi dott. Luciano

1992-93 Vasini Marco

1993-94 Giordano dott. ing. gr. uff. Vito Lor.

1988-89 D.G. alla protezione civile ed ambiente I°circoscrizione 1990-91 D.G. per il progetto "L'uomo e le nuove tecnologie" I° c.

1994-95 Delegato di zona

1995-96 D.G. al progetto Albania I° circ. zona D

1994-95 Pizzinelli dott. arch. Bruno

1990-91 D.G. alla difesa valori artistici e culturali

1995-96 Donati dott. Giancarlo

1988-89 D.G. ai probleni sanitari I° circoscrizione

1989-90 D.G. per il service nazionale "Rispetto alla vita: educazione

al primo soccorso"



1-3-1986 - Xo Anniversario della Charter Night



Il saluto del Past-Governatore Tonino Maggioli

Venti anni fa un gruppo di uomini liberi, legati da vincoli di amicizia e da un sentito spirito associativo, si riunivano per operare a favore della comunità e costituivano il nostro Lions Club.

Questa ricorrenza quindi è per noi un momento solenne: guardiamo al passato del nostro Club per coglierne gli insegnamenti, riconoscenti per la dignità ed il prestigio che ha dato alla nostra associazione, al nostro distintivo.

Il ricordo della nostra Charter ci deve riportare alla molla ideale che ha spinto uomini di grande cuore ad aderire ai principi ed ai contenuti ideali ed etici insiti negli scopi e nel Codice del Lions Club International e ad unirsi in un Club.

A noi che ne siamo gli eredi rimanga ferma la consapevolezza che oggi più che mai, in una società così tribolata c'è bisogno di servizio, di qualità e che questo sarà conseguente solo alla nostra capacità e volontà di agire come uomini Lions.



18/7/1981 - Consegna Charter al Leo Club Rubicone

Scopi del Lions International

Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo

Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza **Prendere** attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità

Unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia, e della reciproca comprensione.

Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale

Incoraggiare le persone che si dedicano al "servizio" a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento in privato.

Codice dell'etica lionistica

Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

Perseguire il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la patria, lo stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.